

<b>Mittente</b>	Rossi Ottavio	<b>Destinatario</b>	Chiocco Andrea
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	Verona
<b>Incipit</b>	I favori, che mi vengono fatti da Vostra Signoria Eccellentissima son sempre numerosi e cortesi		
<b>Contenuto</b>	<p>Ottavio Rossi ringrazia Andrea Chiocco per i numerosi favori ricevuti. A seguire gli fa sapere che "quei disegni de gli idoli e de gli antichi intagli bresciani" gli hanno "reso benottima usura" [allude alle 'Memorie Bresciane Opera istorica et simbolica di Ottavio Rossi', in Brescia, per Bartolomeo Fontana, 1616]. A proposito di questo lavoro, Rossi è contento del parere positivo di Monsig. Recalchi [Francesco Recalco]. A seguire chiede l'opinione [sulle 'Memorie Bresciane'] a Chiocco e alla sua Accademia "che con verità reale può esser nomimata la Sirena" [sappiamo che Chiocco entrò nell'Accademia dei Filarmonici nel 1588; la sirena era il simbolo dell'accademia] e dopo la lettura capirà perchè ha tenuto due statue "l'una per Giove [vd. 'Memorie Bresciane', cit., pp. 78 -79] e l'altra per piacere e non altrimenti nè l'una, nè l'altra per Esculapio [v. ivi, pp. 63-64]". Successivamente gli fa sapere di aver letto con gusto le composizioni [Andrea Chiocco, 'De collegii Veronensis illustribus medicis, et philosophis, qui vel scribendo, vel publice profitendo collegium', Verona, Typis Angeli Tami, 1623] nelle quali viene celebrato anche il senatore Girolamo Cornaro [Corner]. Rossi è invidioso del fatto che non sia stato lui a scriverli. Successivamente cita le iscrizioni ['Vetustissimae tabulae aeneae, sacris Aegyptiorum simulacris coelatae, accurata explicatio', Venezia, Antonio Rampazetto, 1605] di Monsig. [Lorenzo] Pignoria. Queste iscrizioni "meritano d'essere scolpite nell'oro e possono essere annoverate fra l'altre felicità [fa riferimento al Cabinet de France, museo che ospita manoscritti, gioielli e medaglie raccolti dai re di Francia dopo il Medioevo] del grandissimo Enrico" [Enrico IV]. Infine gli dice che rimane in attesa di ricevere l'elogio di Cornelio Tacito.</p>		
<b>Fonte</b>	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, pp. 25-27		
<b>Compilatore</b>	Marzullo Giacomo		